



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO anno 2021

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Arch. Giancarlo Scaramozzino

Servizio Ecologia

Il RUP: E. Cazzamalli

Progettisti : Geom. A. Silari - Arch G. Scaramozzino

Capitolato Speciale Prestazionale

PARTE PRIMA

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni e provviste occorrenti al fine di eseguire il taglio dell'erba sulle aree pubbliche del Comune di Novate Milanese (parchi, aiuole, giardini di pertinenza degli edifici scolastici, bordo strada ecc.) per un periodo di 3 mesi (circa Giugno/Agosto 2021). Sono ricompresi in appalto anche interventi di taglio delle siepi, spollonature ed altri interventi di manutenzione ordinaria di cui alle schede di dettaglio allegate al presente Capitolato.

Vengono di seguito sommariamente riportate le operazioni previste, fatte salve più precise indicazioni che potranno essere impartite dall'Ufficio Tecnico/Direttore dell'Esecuzione:

- taglio dell'erba nei parchi e nei giardini comunali;
- taglio dell'erba nei giardini scolastici (elementari, materne, nidi, medie, ecc.);
- taglio erba nei giardini di pertinenza delle palestre comunali;
- taglio erba nei giardini dei vari immobili comunali (terrazzi pensili del palazzo municipale, giardino CSE – Centro Socio Educativo di Via A. Manzoni, giardino della biblioteca di “Villa Venino”, ecc.);
- taglio dell'erba sulle banchine stradali, cavalcavia, spartitraffico;
- potature delle siepi e dei cespugli;
- spollonatura al piede delle alberature stradali;
- scerbatura manuale dei tornelli e delle aiuole site sui marciapiedi;
- taglio dei rovi – arbusti delle sponde ed argini dei torrenti e dei canali del reticolo minore di competenza del comune di Novate Milanese (Mi);
- mantenimento in sagoma delle alberature



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

- pulizia dei vasi di arredo urbano e piccola potatura degli arbusti contenuti.

Il tutto come meglio evidenziato nelle schede di dettaglio (da nn 1 a 11), nelle tavole di progetto (da n 1 a 11) e nel cronoprogramma allegati al presente Capitolato.

Gli interventi di manutenzione del verde pubblico includono la raccolta e lo smaltimento dei residui presso gli impianti, idoneamente autorizzati, di trattamento.

Il servizio dovrà condursi con la massima rapidità possibile senza interruzione e col minore intralcio alla viabilità. A tal riguardo l'Appaltatore è obbligato ad assicurare almeno due squadre di lavoro , con relative e idonee attrezzature, divise per compiti e attività da svolgersi sul territorio, sulla base delle fasi e cronoprogramma di lavoro previste nelle suindicate schede .

Art. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del presente appalto ammonta ad € 140.000,00 - di cui € 4.200,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso - oltre IVA di legge.

Tale importo non è soggetto ad alcuna revisione prezzi.

Il costo della manodopera è stimato in € 72.084,48

Art. 3 – VARIAZIONI DEGLI INTERVENTI

Ferma restando la consistenza complessiva degli interventi previsti in progetto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stralciare da ciascun taglio previsto in appalto alcune zone e di compensare le relative lavorazioni con un numero maggiore di tagli nelle zone cittadine più frequentate o per le quali si preveda un particolare utilizzo.

In ragione di tali possibili variazioni, l'esecuzione di alcuni tagli previsti in progetto – stralciati dagli interventi precedenti – potrà essere richiesta successivamente al mese di agosto, comunque non oltre la data del 30/09/2021.

Art. 4 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione del servizio affidato con diligenza e a regola d'arte, oltreché all'esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza sul lavoro, assicurazione degli operai, applicazione dei contratti di lavoro e tutte le altre disposizioni vigenti in materia di lavoro. L'Appaltatore è inoltre responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e regolamentari vigenti.

Restano in carico all'Appaltatore tutti gli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008.



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

Art. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Appaltatore ha facoltà di organizzare il servizio affidato in modo autonomo, fatto salvo l'obbligo di rispettare il cronoprogramma dei lavori e le eventuali indicazioni/prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale/Direttore dell'Esecuzione.

Si precisa che gli interventi da eseguire nei giardini di pertinenza delle scuole dovranno essere preventivamente pianificati e concordati con le competenti direzioni didattiche, al fine di non intralciare lo svolgimento delle attività ordinarie.

Le lavorazioni comprendono la raccolta, lo sgombero, lo smaltimento delle risulite e si intendono a carico dell'appaltatore gli oneri di conferimento in impianti di trattamento e/o smaltimento.

Le prestazioni urgenti da eseguire saranno eventualmente individuati dal Direttore di Esecuzione mediante specifici ordini di servizio (es. taglio erba presso una determinata scuola, o taglio / potatura di siepe in caso vi fossero problematiche di sicurezza, visibilità stradale, ecc..).

Per eventuali altri interventi urgenti la Direzione Lavori valuterà, a propria discrezione, le caratteristiche di contingibilità e urgenza della prestazione, fermo restando che l'esigenza di garantire l'igiene e la salubrità dei luoghi, l'incolumità pubblica o la necessità di salvaguardare il patrimonio stradale da fenomeni di degrado di rapido impatto determinano le caratteristiche di urgenza.

In proposito la Ditta appaltatrice, entro la data del verbale di consegna dei lavori, dovrà fornire un indirizzo e-mail ed un recapito telefonico cellulare al quale dovrà essere sempre raggiungibile.

Con comunicazione inviata via e-mail/pec il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà indicare anche il termine per l'esecuzione dei singoli interventi, in relazione alla natura del lavoro da svolgere e alla necessità, da parte dell'Amministrazione comunale, di ottenere la disponibilità dei tronchi stradali o dei marciapiedi oggetto dei lavori.

Resta inteso che il primo ciclo di taglio potrà essere avviato, previo ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e RUP, in pendenza di contratto per motivi di urgenza dovuti alla necessità di mantenere le aree e scongiurare i problemi di natura igienico – sanitaria per l'erba troppo alta e l'insorgere di infestanti.

Art. 6 – MEZZI ED ATTREZZATURE

Il personale impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà essere dotato di idonea attrezzatura al fine dello svolgimento delle prestazioni da eseguirsi ed idoneamente formato

Le macchine ed attrezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di utilizzabilità e manutenzione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato al momento dell'utilizzo.

Art. 7 – MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO

La contabilizzazione degli interventi è effettuata "a corpo".

Il pagamento sarà effettuato al termine di ciascun ciclo di prestazione (taglio) completo, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa predisposizione del Certificato di Pagamento da parte della



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

Stazione appaltante.

Nel pagamento di acconto viene dedotta la quota degli oneri per la sicurezza interni, saranno applicati il ribasso di gara e la ritenuta di cui al comma successivo.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei servizi eseguiti di cui al comma 1, il direttore dell'esecuzione del contratto redige la relativa contabilità ed il Responsabile del Procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: "lavorazioni a tutto il“ con l'indicazione della data.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore. L'emissione di ogni certificato di pagamento è comunque subordinata alla redazione con esito positivo di parziali certificati di regolare esecuzione ed all'acquisizione del DURC regolare relativo all'esecutore e ai subappaltatori e all'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Art. 8 – TRATTAMENTO LAVORATORI

Ai sensi dell'art. 18, co. 7 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., l'impresa è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, anche se l'impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti.

Art. 9 – TEMPO UTILE E PENALITA' – CONSEGNA DEI LAVORI

L'Impresa affidataria del servizio dovrà garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni e provviste occorrenti **per ciascun ciclo d'intervento, secondo le schede ed il cronoprogramma di progetto** entro **30 giorni**, a decorrere dalla data di consegna della prestazione/ordine di servizio.

Per le spalcature del fusto (1 intervento) il tempo massimo è di 7 giorni a decorrere dalla data di consegna della prestazione/ordine di servizio .

Per le potature delle siepi (1 intervento) il tempo massimo è di 35 giorni a decorrere dalla data di consegna della prestazione/ordine di servizio .

Per le potature dei cespugli (1 intervento) il tempo massimo è di 21 giorni a decorrere dalla data di consegna della prestazione/ordine di servizio .

Per le eventuali sospensioni o proroghe degli interventi si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Per ritardi nell'esecuzione del servizio imputabili all'Impresa l'Ufficio Tecnico Comunale/Direttore dell'Esecuzione del Contratto redigerà una relazione sullo stato di avanzamento del servizio, sulla scorta del quale potrà essere intimata all'Appaltatore l'esecuzione delle prestazioni in ritardo, assegnandogli non più di **5 giorni** per ultimarli. Decorso inutilmente tale termine, verrà applicata



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

una penale di importo par ad **Euro 100,00** per ogni giorno di ritardo fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere d'ufficio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali non eseguite, avvalendosi eventualmente di una diversa impresa ed addebitando i relativi costi al contraente inadempiente.

Art. 10 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito entro i limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia. Si rammenta la necessità di dichiarare la propria intenzione di ricorrere al subappalto già in sede di affidamento (compilando l'apposita sezione del DGUE) e che, in mancanza di tale dichiarazione, il subappalto non sarà in alcun modo consentito.

Art. 11 – SOSPENSIONE E PROROGHE DEL SERVIZIO

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche e altre similari circostanze speciali impediscano in via temporanea che l'esecuzione del servizio a regola d'arte, l'Ufficio tecnico/Direttore dell'Esecuzione - d'ufficio o su segnalazione dell'Impresa - può ordinare la sospensione delle singole prestazioni disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinano la sospensione. La durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione di ogni intervento.

Art. 12 – CAUZIONI E GARANZIE

Ai fini della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà depositare idonea cauzione, in misura del 10% dell'importo contrattuale.

Si richiama integralmente l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'esecutore del servizio sarà responsabile di eventuali danni arrecati a cose, persone o animali nel corso dell'esecuzione del servizio, per causa imputabile al personale o alle attrezzature impiegate nell'esecuzione del contratto. L'impresa dovrà essere assicurata contro la responsabilità civile e depositare, in originale o in copia conforme all'originale, polizza assicurativa da cui risulti un massimale assicurato per RCT/RCO pari almeno ad € 1.000.000/sinistro. Resta impregiudicata la richiesta di risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 13 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri stabiliti dal presente Capitolato saranno a carico dell'Impresa esecutrice gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) La fornitura e la manutenzione di cartelli stradali di avviso e di quanto altro ritenuto necessario dal Direttore dell'Esecuzione o prescritto in base alle norme del codice della strada di cui al D. Lgs. 425/92 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e seguenti modifiche ed integrazioni.
- 2) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione delle rate di acconto nella misura del 20 per cento che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

- 3) La pulizia quotidiana dei siti ove si opera col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto.
- 4) L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare l'osservanza, piena ed incondizionata, delle normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) al fine di prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

ART. 14 – PENALI E RISOLUZIONE

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa esecutrice, saranno applicate le seguenti penali:

- a) Euro 50,00 in caso di mancato coordinamento e preavviso alle direzioni didattiche per interventi di manutenzione all'interno dei plessi scolastici;
- b) Euro 100,00 in caso di mancata raccolta dei materiali di risulta degli interventi dalle aree a verde oggetto di manutenzione;
- c) Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo in caso di mancata osservanza di ordini di servizio specifici emessi dall'Ufficio tecnico/Direttore dell'Esecuzione, ivi compresi gli ordini emessi in pendenza di contratto.

Qualora si determinino le condizioni per l'applicazione delle penali, l'Ufficio Tecnico Comunale/Direttore dell'Esecuzione provvederà alla formale messa in mora tramite comunicazione inviata all'Impresa a mezzo PEC, assegnando un termine non superiore a cinque giorni lavorativi per opporre eventuali controdeduzioni. Trascorso inutilmente tale termine, o qualora le controdeduzioni fornite non siano ritenute ammissibili, si provvederà d'ufficio all'escussione della cauzione per l'importo contestato.

L'amministrazione procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- perdita del possesso dei requisiti di ordine generale e/o professionale richiesti per l'affidamento;
- ingiustificati e reiterati ritardi nell'esecuzione del servizio o ingiustificata sospensione delle prestazioni;
- non rispondenza dei mezzi utilizzati alle specifiche di contratto e alle finalità del servizio;
- violazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui a D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- mancata costituzione o reintegrazione del deposito cauzionale;
- ripetute inadempienze, che regolarmente contestate, abbiano determinato un importo complessivo delle penali superiore al 10 per cento dell'importo netto contrattuale;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010, testo vigente, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ivi compreso l'obbligo d'effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo bonifico e con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

In caso di risoluzione verrà corrisposto all'Impresa il prezzo contrattuale per le prestazioni regolarmente eseguite prima della risoluzione.



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

Art. 15 – EVENTUALI INTERVENTI IN ECONOMIA

Per ogni intervento non contemplato dal presente Capitolato che dovesse rendersi necessario si farà riferimento al Listino dei prezzi informativi delle opere a verde pubblicato dalla Regione Lombardia, edizione 2019, al netto dello sconto offerto in sede di gara, e fatta salva l'istituzione di eventuali nuovi prezzi, per categorie non comprese negli elenchi suddetti.

Art. 16 – DISPOSIZIONI GENERALI – SPESE DI CONTRATTO – RICHIAMI AD ALTRE DISPOSIZIONI VIGENTI - CONTROVERSIE

Il contratto verrà stipulato nelle forme della scrittura privata, assoggettata all'imposta di bollo secondo la normativa vigente, e le relative spese sono a carico dell'impresa esecutrice senza diritto di rivalsa. Per tutto quanto non è stato espressamente sopra specificato, si farà riferimento alla normativa vigente in materia di esecuzione di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 ed al D.Lgs. 81/08 per quanto riguarda le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

In applicazione dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012, l'impresa è tenuta al rispetto del patto di integrità approvato dalla Giunta comunale di Novate Milanese con propria deliberazione n. 33 del 17 febbraio 2015 e del codice di comportamento adottato con deliberazione G.C. n. 29 del 25/02/2021.

Art. 17 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente invito fa riferimento, ai sensi dell'Art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Novate Milanese, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.novatemilanese.mi.it.

L'appaltatore assumerà il ruolo di Responsabile esterno del trattamento dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

PARTE SECONDA

Art. 18 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

L'Appalto ha per oggetto gli interventi di manutenzione ordinaria sul verde pubblico comunale.

Nello specifico, vengono di seguito riportate sommariamente le operazioni da eseguirsi, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori:

- Tosatura dei tappeti erbosi con macchine tosatrici a lame rotanti da eseguirsi per fasce di superficie fino a 300,00 mq, compresi anche gli spazi eseguiti con decespugliatore e a mano per inaccessibilità delle stesse e la rifilatura manuale dei bordi delle aiuole ed attorno alle piante, compresa la rastrellatura, il trasporto e lo smaltimento dei residui nei siti all'uopo autorizzati.
- Tosatura dei tappeti erbosi con macchine tosatrici a lame rotanti da eseguirsi per fasce di superficie da 300 mq a 500 mq, compresi anche gli spazi eseguiti con decespugliatore e a mano per inaccessibilità delle stesse e la rifilatura manuale dei bordi delle aiuole ed attorno alle piante, compresa la rastrellatura, il trasporto e lo smaltimento dei residui nei siti all'uopo autorizzati.
- Tosatura dei tappeti erbosi con macchine tosatrici a lame rotanti da eseguirsi per fasce di superficie da 500 mq a 2.000 mq, compresi anche gli spazi eseguiti con decespugliatore e a mano per inaccessibilità delle stesse e la rifilatura manuale dei bordi delle aiuole ed attorno alle piante, compresa la rastrellatura, il trasporto e lo smaltimento dei residui nei siti all'uopo autorizzati.
- Tosatura dei tappeti erbosi con macchine tosatrici a lame rotanti da eseguirsi per fasce di superficie da 2.000 mq a 5.000 mq, compresi anche gli spazi eseguiti con decespugliatore e a mano per inaccessibilità delle stesse e la rifilatura manuale dei bordi delle aiuole ed attorno alle piante, compresa la rastrellatura, il trasporto e lo smaltimento dei residui nei siti all'uopo autorizzati.
- Tosatura dei tappeti erbosi con macchine tosatrici a lame rotanti da eseguirsi per fasce di superficie oltre i 5.000 mq., compresi anche gli spazi eseguiti con decespugliatore e a mano per inaccessibilità delle stesse e la rifilatura manuale dei bordi delle aiuole ed attorno alle piante, compresa la rastrellatura, il trasporto e lo smaltimento dei residui nei siti all'uopo autorizzati.
- Taglio di erbe, rovi e cespugli dalle sponde dei torrenti con trattrice munita di braccio adeguato, ed attrezzo trinciatore e sfibratore di larghezza adeguata, comprese le rifiniture con decespugliatore a mano ed eventuale motosega, compreso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento degli eventuali rifiuti presenti e dei residui del taglio nei siti all'uopo autorizzati.



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

- Taglio delle erbe dai bordi strada, dalle scarpate, ponti e cavalcavia, banchine e cigli eseguito per tutta la larghezza della banchina o ciglio stradale con trattore munito di braccio adeguato ed attrezzo trinciatore e sfibratore comprese le rifiniture con decespugliatore a mano e rifilature attorno alla segnaletica stradale, compreso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei residui nei siti all'uopo autorizzati.
- Esecuzione delle spollonature/spalcature;
- Siepi e cespugli ;
- Ulteriori interventi aggiuntivi che si rendessero necessari in situazioni di particolare emergenza al fine di rimuovere situazioni di pericolo per la sicurezza di cose o persone.

Il tutto come meglio evidenziato negli elaborati grafici e tecnici di progetto;

Art. 18.1 - MODALITA' DI ESECUZIONE (sfalcio e tosatura)

Gli interventi di sfalcio e/o rasatura dei tappeti erbosi saranno effettuati con periodicità e frequenza variabile a seconda della crescita stagionale dell'erba, comunque l'altezza dell'erba non potrà superare i 5 cm; la tosatura dei manti erbosi dovrà essere eseguita con apposite macchine tosaerba a ventola con lama rotativa, o similari, funzionanti a motore, che non lascino tracce permanenti nel tappeto erboso, fatto salvo ricorrere alla rasatura con falci, falcioline o forbici manuali attorno alle piante e manufatti ove non sia possibile la rasatura meccanica. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alla base dei fusti delle piante legnose, adottando opportune modalità operative ed adeguati attrezzi e macchine operatrici; non è consentito l'uso del decespugliatore. Eventuali lesioni ai fusti, indipendentemente dalla causa, dovranno essere prontamente comunicati al D.E.C. per la valutazione economica del danno, per le segnalazioni di risarcimento e per le applicazioni delle eventuali penali.

In contemporanea alle attività di sfalcio/tosatura dei manti erbosi, l'appaltatore provvederà alla raccolta e allo sgombero delle erbe di risulta, affinché nessun residuo rimanga sulle superfici erbose e sulle aree limitrofe (bordi strada, marciapiedi, piste ciclabili ecc).

Contestualmente alle operazioni di sfalcio è inoltre prevista la raccolta di rifiuti (carte, contenitori, recipienti, sassi, residui di varia natura, ecc.) presenti sulle superfici prative, che deturpano il decoro delle aree a verde.

Art. 19 - OPERAZIONI DI POTATURA

Le tipologie di potatura e lavorazioni sono da considerarsi le seguenti:

A) - POTATURA DI RIMONDA (ELIMINAZIONE DEL SECCO)

Insieme di operazioni consistenti nella rimonda di tutte le parti secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione (tranne i rametti molto piccoli) comprese le rifilature di eventuali rami spezzati da agenti meteorici nonché un leggero sfolto dei rami soprannumerari.

Sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma, con individuazione delle carie e delle lesioni presenti e visibili.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto/RUP dovrà essere tempestivamente avvisato qualora le carie risultassero molto estese o si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo.

Durante la potatura si dovrà anche provvedere al taglio del fusto dell'edera (o altra infestante) che avviluppa la pianta, qualora l'edera avviluppasse più del 30% della pianta ed in assenza



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

rischi di ulteriori danneggiamenti dell'albero, si dovrà provvedere alla sua asportazione. I tagli, quando vanno eseguiti in prossimità del fusto (o di grosse branche) non devono danneggiarlo in alcun modo, evitando però di lasciare monconi.

Più precisamente la parte che va maggiormente preservata da qualsiasi danneggiamento è il collare del ramo (se ciò accadesse la Ditta dovrà rispondere di tale danneggiamento).

In ultima analisi il taglio va effettuato nel naturale punto di abscissione del ramo che in genere si trova ad alcuni cm. dalla inserzione sul fusto o sulla branca principale.

Bisogna poi evitare di provocare "scosciature" e, pertanto, il taglio dovrà essere eseguito in due tempi: prima a 30-40 cm. dal punto previsto, successivamente proprio dove il ramo dovrà essere reciso. Salvo casi particolari preventivamente indicati dalla D.L., tutti i tagli dovranno essere eseguiti lasciando rami di ritorno e se le ferite risultassero di diametro superiore ai 10 cm. (5 cm. nel caso di potatura di olmi e platani), andranno disinfettate con appositi prodotti anticrittogamici, indicati od approvati dalla D.L.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto tal quale o cippato e smaltito tramite scarica od operazioni di recupero con oneri e ricavi a totale carico della Ditta. Per le operazioni di cippatura si applicano le procedure di tutela relative alle norme di lotta obbligatoria ai patogeni pericolosi. Tutte le norme previste per la potatura di rimonda (eliminazione parti secche ed ammalate, ispezioni, disinfezione ferite, smaltimento del materiale di risulta, ecc.) anche se non indicate, valgono per tutti gli altri tipi di potatura.

B) - POTATURA DI DIRADAMENTO

Diminuzione della densità della fronda eliminando, in particolar modo, i rami più deboli, dominati, sovrannumerali o incrociantisi per ottenere la densità ottimale per lo sviluppo della pianta. La riduzione della chioma non dovrà superare il 30% di quella iniziale. Salvo necessità contingenti ed autorizzate dalla D.L., andrà rispettata la forma della pianta ed il suo ingombro iniziale. Si potranno eliminare singole grosse branche o rami qualora accresciuti in modo difforme dall'accrescimento tipico della specie o siano orientati in modo da creare disagio al transito od a i confinanti. Nei tagli di branche e rami sovrannumerali si rispetterà il concetto di taglio di rinnovo.

C) - POTATURA DI CONTENIMENTO

Accorciamento di rami nella parte più esterna della chioma al fine di limitarne lo sviluppo. A seconda delle esigenze l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa. Il taglio dei rami dovrà avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo (altrimenti detto taglio di ritorno). Nella limitazione dello sviluppo della chioma non si dovrà asportare più del 30% di quella iniziale. Si potranno eseguire tagli fino al limite tecnico di 20 cm. di diametro. Potranno essere autorizzati dalla D.L. tagli anche su branche di maggiori dimensioni solo al fine di eliminare situazioni di pericolo o di interferenza con la circolazione o nel caso sia necessario contenere la pianta nei limiti previsti dal codice civile (art. 890 e seg.)

D) - POTATURA DI FORMAZIONE - MANTENIMENTO IN SAGOMA/FORMA OBBLIGATA

Eseguita su giovani soggetti, ha lo scopo di conferire alla pianta la forma voluta, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma. La potatura di formazione comprende anche l'eliminazione di eventuali polloni basali e dei ricacci presenti sul fusto al di sotto del palco principale. Andranno eliminati anche gli eventuali ricacci del portainnesto.



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

Interessa anche le piante allevate in forme obbligate (conetto, cono, palloncino, tettoia, ecc) ed allo scopo di far mantenere alla chioma la forma precedentemente conferita (mantenimento in sagoma). Questa pratica può essere effettuata anche nei mesi tardo-primaverili – riducendo l'apparato fogliare esistente, poiché i tagli saranno praticati solo a piccoli rami al fine del mantenimento della forma scelta e ad infoltimento della chioma stessa. Questa pratica riguarda quelle specie, come la Tilia Cordata, che si prestano ad essere allevati in forme obbligate e come la lagerstroemia, i prunus, che vengono potati tutti gli anni per ragioni di fioritura; i cipressi, ed altre specie, per ragioni estetiche e tutti quegli alberi che periodicamente devono essere contenuti per motivi di limitato spazio disponibile. L'intervento interesserà solamente piccoli rami e dovrà mantenere la forma prevista. Rientra in questa definizione anche la così detta "potatura di innalzamento" che serve per innalzare la chioma eliminando tutti i rami a ricacci presenti sul fusto oppure sulle branche o rami principali al di sotto di una certa altezza. Viene in genere prevista per eliminare ostacoli alla circolazione veicolare o pedonale oppure per migliorare le condizioni di visibilità stradale.

E) - POTATURA DI RISANAMENTO

Normalmente è prevista per i platani colpiti dall'antracnosi (Gnomonia veneta) e consiste nel taglio dei rami maggiormente attaccati dal fungo (rami di 1, 2 anni) evitando però di modificare sostanzialmente la forma della chioma degli alberi. Non dovranno cioè essere eseguite capitozzature o tagli molto drastici salvo eventuali casi particolari preventivamente indicati dalla D.L. Tutto il materiale di risulta dovrà essere accuratamente eliminato o mediante bruciatura o in altro modo indicato dalla D.L.

F) – SPOLLONATURA AL PIEDE E PULIZIA DEL FUSTO

La spollonatura è un'operazione che riguarda principalmente gli alberi di taglio ed, eventualmente, se indicato dalla D.L., anche soggetti di altre specie arboree e consiste nell'eliminazione di tutti i ricacci presenti alla base della pianta e di quelli posti sul fusto fino al limite delle branche principali. (Per alberi con branche principali inserite molto in alto il limite della spollonatura è fissato a 4 - 5 m. di altezza). Il taglio va eseguito a macchina (motosega, tosaerba) e/o a mano; i polloni vanno tagliati rasente al terreno o al fusto che però non deve in alcun modo essere danneggiato con scortecciature, ferite o altro (la Ditta dovrà rispondere di tali danneggiamenti). I polloni al piede non vanno tagliati con il decespugliatore poiché si andrebbe a danneggiare il piede del fusto e pertanto tale operazione va eseguita a mano con cesoia o con tagliasiepi manuale.

Art. 20 - MANUTENZIONE DI VASI E FIORIERE

Consiste in:

- pulizia di tutti i rifiuti eventualmente presenti nelle fioriere;
- estirpazione di tutte le erbe ed altre piante infestanti;
- rimescolamento superficiale del terreno senza danneggiare le radici delle piante coltivate;
- aggiunta di terriccio, se e dove necessario, in base alle indicazioni della D.L.;
- eventuale messa a dimora di nuove piante delle specie, dimensioni e nelle quantità indicate di volta in volta dalla D.L.

Art. 21 - PULIZIA DEL TONDELLO

E' un'operazione che riguarda più spesso piante giovani e consiste nell'eliminazione delle infestanti, nella zappettatura del terreno e nel taglio di polloni basali quando presenti, nonché nell'asportazione dei rifiuti eventualmente presenti.

Con questo intervento si assicurano una minor competizione tra le piante, una maggior aerazione e capacità di ritenzione idrica del terreno nonché effetti estetici notevoli. Nel caso poi di



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

piante posizionate nel mezzo di superfici a prato od ai bordi di strade senza marciapiedi, la zappettatura necessaria per la pulizia del tonello permette di salvaguardare la pianta da possibili danni arrecati durante le operazioni di rasatura dell'erba.

Nell'esecuzione di questi interventi bisogna prestare attenzione a non "scoprire" e danneggiare le radici di piante ornamentali mentre le erbe infestanti vanno estirpate in profondità agendo, quando necessario e/o indicato dalla D.L., anche manualmente (lavoro eseguito col solo uso delle mani).

Il numero delle pulizie del tonello da eseguire nel corso dell'anno varia in relazione all'andamento climatico e quindi allo sviluppo delle infestanti. Si può ipotizzare un numero ottimale in 3 interventi annuali (inizio primavera, fine primavera, fine estate); tali interventi possono scendere a 2 o ad 1 soltanto in base allo sviluppo della pianta e/o motivi di ordine economico.

Art. 22 - ABBATTIMENTI

L'abbattimento, se non diversamente specificato, non comprende l'eliminazione della ceppaia.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione delle Ditta e, se quest'ultima non lo ritenesse utile, dovrà essere avviato alle pubbliche discariche autorizzate.

Per la ramaglia e tutto l'altro materiale di risulta, vale quanto stabilito per le potature.

Art. 23 - INTERVENTI SU CEPPAIE

Questi interventi possono avere diverse finalità:

- eliminazione di situazioni di pericolo o di limitazione della possibilità di transito;
- possibilità di mettere a dimora nuove piante;
- riduzione del potenziale di inoculo di fitopatie e/o della presenza di insetti parassiti.

Essi possono essere eseguiti in modo diverso secondo le indicazioni di volta in volta fornite dal D.E.C.

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Dirigente: Arch. Giancarlo Scaramozzino

Progettisti : Geom A. Silari - Arch G. Scaramozzino